



Allegato A1 - SCHEDA TECNICA INTERVENTO

ANAGRAFICA INTERVENTO		
Soggetto proponente	Comune di Castellana Grotte (BA)	
Titolo dell'intervento proposto	Libervia	
Coordinate geografiche - sistema WGS 84 (33 Nord – ETRS89)	X = 682636.28	Y = 4528097.03

INFORMAZIONI GENERALI	
A - Descrizione sintetica dell'intervento	
	<p><i>Descrivere l'intervento riportando le informazioni necessarie alla valutazione articolate secondo i seguenti punti:</i></p> <p>A. La scelta di inserire la Biblioteca civica comunale "Giacomo tauro", situata presso palazzo Sgobba, nel circuito di interesse storico artistico del programma di interventi "STHAR LAB", promosso dalla Regione Puglia, muove i suoi passi dal desiderio di riscoprire i valori della cultura della tradizione locale castellanese, attraverso la sua storia, custodita tra le mura di palazzo Sgobba, che oltre a rappresentare una architettura di pregio del panorama castellanese, racconta e raccoglie in una sezione dedicata la storia, i volti, le tradizioni, i colori del paese (sala F, collezione iconografica e riviste locali).</p> <p>L'idea di valorizzazione di un patrimonio immateriale, attraverso l'esaltazione del suo incubatore culturale, si fa strada grazie alla presenza di numerosi volumi di storia locale, redatti negli anni, con fervida passione e attenta ricerca, da autori e storici locali.</p> <p>"Libervia" è questo: libri che, forti di una testimonianza di vita racchiusa tra le mura di palazzo Sgobba, tornano "liberi", prendendo il volo tra le vie del paese.</p> <p>Un circuito di luoghi nel cuore di Castellana Grotte dove, puntuali installazioni artistiche sui muri collegati ad importanti opere del territorio rivivono la storia del paese, dalle sue origini, sino ai nostri giorni, passando per spazi, tradizioni, volti, colori e sapori.</p> <p>I 4 spazi individuati sono: il muro permanentemente collegato al Palazzo dell'Erba, in via Poerio, il muro permanentemente collegato alla scuola elementare "A. Angiulli", in via Poerio, il muro permanentemente collegato all'opera idraulica c.d. Gravicella, in viale Virgilio, la rampa di discesa all'opera idraulica c.d. Canalone, lungo via San Benedetto.</p> <p>Ogni spazio individuato sarà caratterizzato da un murales realizzato seguendo il filone storico culturale, come meglio specificato nella prossima sezione, grazie alle testimonianze scritte e documentate nei preziosi e numerosi volumi conservati nella sezione dedicata della Biblioteca, si veda la bibliografia di riferimento nella relazione tecnico-illustrativa.</p> <p>La proposta progettuale in oggetto presenta importanti accorgimenti tecnologici e multimediali: ogni spazio sarà provvisto di una piccola targa con titolo, data, autore, hashtag di riferimento e QR Code, rimandando ad un sito dedicato.</p> <p>All'interno del sito, oltre alla descrizione dell'installazione (in italiano e in inglese) sarà presente un link alle pagine social (Instagram e Facebook) dove poter condividere i propri scatti e storie.</p> <p>Si veda la "Relazione tecnico-illustrativa" del Livello unico di progettazione, alle voci "Premessa", "Documentazione fotografica ed elaborati grafici".</p> <p>B. Le soluzioni progettuali sono pensate per essere fruibili a tutti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le "famiglie con bambini": il percorso è studiato anche per loro, con la proposta di eventuali attività laboratoriali (ad es. Madrelingua) da offrire negli spazi a loro dedicati, come il cortile della scuola Angiulli, le aree ludiche inclusive su via Poerio e su via San Benedetto, come meglio descritto nella relazione tecnico-illustrativa. Il <u>primo murales</u> in adiacenza al Palazzo storico dell'Erba, su via Poerio, racconterà la storia di Castellana, dalle sue origini nel 1171 per mano degli otrantini Nicola e Costa, passando per la "dominazione delle badesse", alla miracolosa intercessione di M.S. della Vetrana durante la pestilenza del 1691, per tutte le grandi menti e personalità illustri castellanesi, quali Silvia Viterbo, Andrea Angiulli, Vincenzo Fato, Aurelio



Persio, Saverio De Bellis, Pietro Lanzilotta, fino ad arrivare alla più recente scoperta delle famose Grotte del 1938, per mano del professore Franco Anelli coadiuvato dal castellanese Vito Matarrese ; il secondo murales sul muro del cortile della scuola Angiulli, sempre su via Poerio, si dividerà in due parti: una prima, in cui i protagonisti saranno i luoghi e i volti storici di Castellana, esposti attraverso una sorta di collage, sottolineando come la storia sia oggettivamente qualcosa di vivo che si fa strada tra architetture, volti e fotografie, la seconda parte sarà caratterizzata da scritte/murales che riportano detti e frasi tipiche del gergo dialettale castellanese, a voler sottolineare come la storia di una comunità passi anche attraverso la comunicazione ed il linguaggio. Il terzo murales lungo Viale Virgilio, in adiacenza all'opera idraulica Gravicella, darà spazio alla tradizione religiosa e folkloristica della comunità, con la rappresentazione delle principali feste e dei luoghi di culto, punto fermo della devozione castellanese, tra cui troveremo raffigurati l'effigie della Santa Patrona, le luminarie, le fanove, la cassa armonica, i fuochi d'artificio, il Convento, la fiera del Caroseno, la sagra del Pollo, il Bolero di Ravel, la banda, la sagra dell'impanata (con relativa ricetta) etc. Il quarto ed ultimo murales, lungo via San Benedetto, nei pressi della rampa di discesa all'opera idraulica Canalone, sarà ritratta la rievocazione delle alluvioni su Castellana, che fino al secolo scorso ha rappresentato un considerevole problema per la comunità castellanese.

Ricordiamo che ognuno dei 4 murales, in relazione al tema trattato, sarà realizzato sulla base dei libri conservati presso la Biblioteca Civica.

Coerentemente a quanto appena descritto, il percorso individuato accresce la presenza di famiglie con bambini anche grazie alla vicinanza di aree ludiche attrattive: il giardinetto nei pressi del primo murales dove è presente il primo spazio integrato del comune, con un'area ludica per bambini al cui interno sono presenti giostrine inclusive correttamente omologate, la scuola elementare "A. Angiulli", nei pressi del secondo murales, lo spazio con giostrine nei pressi del quarto murales; tutti luoghi adatti alla fruizione di famiglie con bambini.

- I "giovani" grazie al risvolto social di ogni spazio pensato per essere "instagrammabile" e correre tra gli hashtag più popolari, non a caso la scelta di collegare ogni installazione, tramite QR code, al sito dedicato, con una attenzione particolare al ruolo che i social hanno soprattutto nella comunicazione tra i ragazzi. Anche gli accorgimenti tecnico-artistici sono volti a rendere più accattivanti gli spazi scelti, con la presenza di indicazioni stradali artistiche dei luoghi castellanesi, individuati secondo il comune gergo dialettale. Ancora, lungo il muro della scuola Angiulli, alcune frasi dialettali saranno inserite all'interno di fumetti, dando la possibilità di scattare foto o selfie ai visitatori, contestualizzandole. Si tratta, dunque, in ultima analisi, di restituire ai giovani, attraverso il loro linguaggio, un luogo che trasuda cultura, facendone riscoprire il valore.
- Gli "utenti diversamente abili", grazie alla scelta di localizzare il percorso su pubblica via e in luoghi tutti facilmente accessibili, vedi ad esempio la rampa di discesa al canalone, di cui si potrà mirare il relativo murales dall'alto su via S. Benedetto, o anche dal basso percorrendo la stessa rampa di accesso. Degna di nota la presenza di giostrine inclusive nel giardinetto pubblico adiacente al primo murales.
- Gli "anziani", testimonianza vivente della storia locale, i quali potranno rivedere i luoghi della loro infanzia nelle fotografie selezionate sulla parete del muro del cortile della scuola Angiulli, o nei modi di dire dialettali presenti sui segnali stradali e nelle vignette.
- I "turisti" grazie al sito collegato tradotto anche in inglese, avranno modo di approfondire la storia di questa terra a partire da una cultura tradizionale e contadina, che passa per il linguaggio e la devozione popolare.

Si veda la "Relazione tecnico-illustrativa" del Livello unico di progettazione, alle voci "Interventi", "Ulteriori servizi di valorizzazione".

C. La proposta progettuale entrerà in una rete di comunicazione del territorio capillare, attraverso la promozione mediante ufficio stampa comunale: si occuperà di promuovere il percorso, sottolineando l'originalità delle idee, in linea con la tradizione locale, sui principali mezzi di comunicazione quali riviste, quotidiani, tg.

La promozione avverrà anche attraverso i canali social dell'ente, insieme a partner culturali del territorio, come l'ufficio Info Point, collocato nei pressi delle Grotte di Castellana, in via Matarrese.

In questo, anche la società GROTTI di CASTELLANA SRL avrà un ruolo fondamentale, per la pubblicazione dell'iniziativa, mediante brochure e locandine da ritirare in biglietteria o all'ingresso.

I canali social saranno gestiti con una campagna studiata per destare curiosità e messa in campo anche prima dell'effettiva realizzazione delle installazioni.

Si veda il "Piano di gestione".

D. Allo stato attuale la Biblioteca è chiusa al pubblico per adeguamento alle normative antincendio, ma si sta



	<p>provvedendo, in tempi brevi, alla sua riapertura. Gli interventi di street art sono cantierabili previa Pulizia e manutenzione di pubblica via con diradicamento di vegetazione spontanea, allaccio della rete elettrica su Viale Virgilio, lato Gravicella per la successiva installazione delle luminarie, spostamento/traslazione spazio affissioni sia su via Poerio che su viale Virgilio per migliorare qualitativamente lo spazio di fruizione delle pareti dove andranno realizzati i murales.</p> <p><u>Si veda il “Piano di gestione”.</u></p> <p>E. La proposta progettuale prevede l’uso di materiali riciclabili e a basso impatto ambientale; a partire dall’uso di vernici ecologiche per la realizzazione dei murales.</p> <p><u>Si veda la “Relazione tecnico-illustrativa” del Livello unico di progettazione, alla voce “Interventi”</u></p>
<p><i>B - Autorizzazioni, pareri, nulla osta necessari per la progettazione</i></p>	
	<p>Si è scelto di valorizzare il bene, in quanto incubatore di cultura, storia e arte senza intaccarne la bellezza della sua architettura, sviluppando il progetto di street art lungo altri muri, sempre di proprietà comunale, di minor pregio, ma pur sempre collegati ad edifici e luoghi di valore, che sappiano raccontare ciò che la Biblioteca civica rappresenta per la sua comunità.</p> <p>In questo modo la proposta progettuale si svincola da ulteriori richieste di pareri ed autorizzazioni.</p>
<p><i>C - Importo TOTALE dell’intervento come da Quadro Economico di Progetto</i></p>	
	<p>€ 40.000 €</p> <p><u>Si veda il “Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l’acquisizione dei servizi”, il “Capitolato speciale descrittivo e prestazionale”, il “Piano di gestione”.</u></p>

Luogo e data Castellana Grotte 20 maggio 2021

IL/LA RICHIEDENTE
Firma digitale